



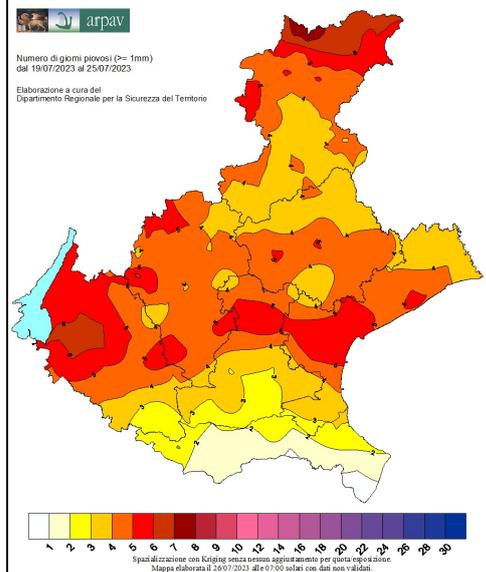
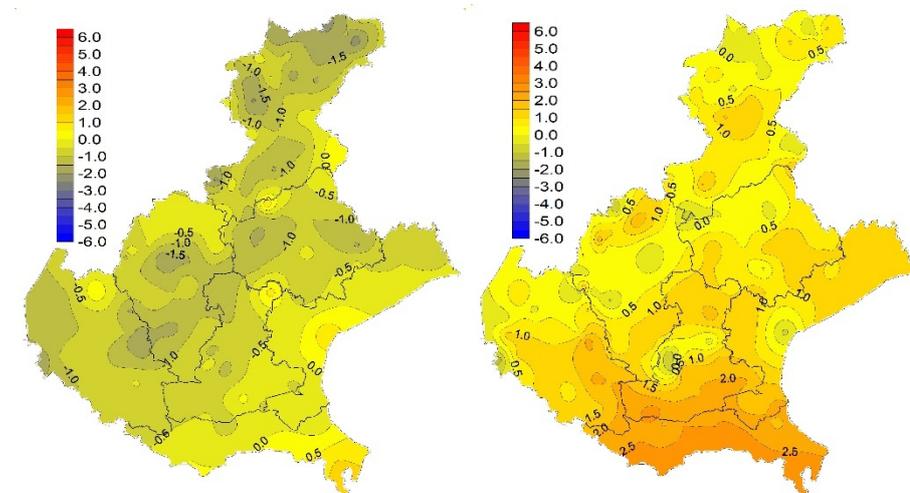
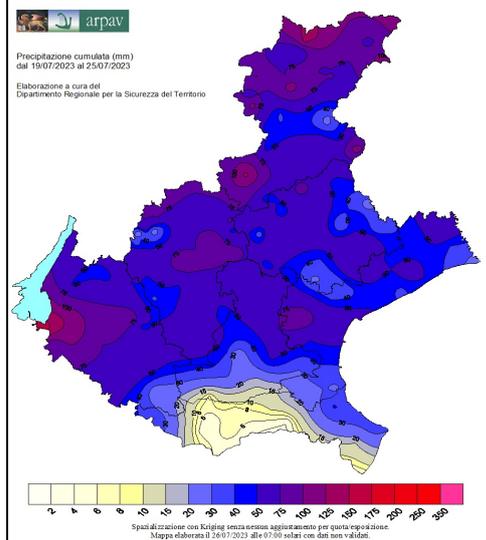
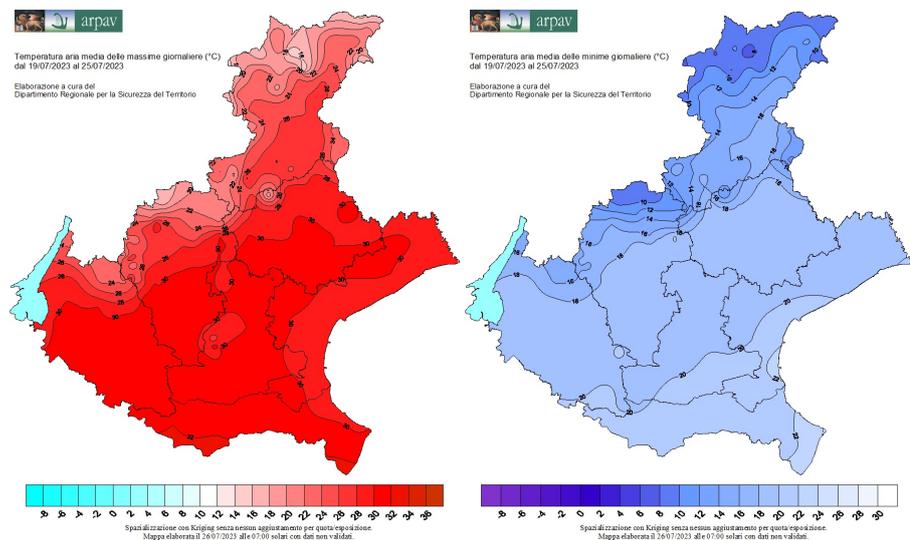
Bollettino n. 17 del 27 luglio 2023

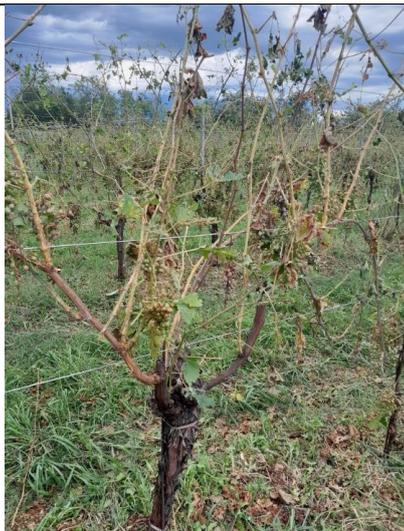
VITE

Andamento meteo degli ultimi 7 giorni (in collaborazione col Servizio Meteorologia e Climatologia di Arpav):
 Ultima settimana dominata dallo scontro tra masse d'aria molto calde provenienti da Sud con quelle fresche, spesso umide, provenienti da Nord. Questa combinazione inconsueta per il periodo ha scatenato a più riprese dei fenomeni turbolenti che hanno interessato quasi tutto il territorio, soprattutto dalla media pianura in su, con rovesci, raffiche di vento e grandinate che hanno causato danni più o meno gravi su vasti comprensori (eccezionali le dimensioni dei chicchi caduti da più parti in queste occasioni). I cumulati di pioggia registrati sono compresi tra i 20 e i 50 mm con punte da 70 a oltre 100mm in varie aree del territorio.
 Le temperature massime sono calate drasticamente rispetto al periodo precedente. I valori medi settimanali di queste ultime risultano leggermente inferiori alla norma mentre quelli delle minime, al contrario, leggermente superiori.

TEMPERATURE MASSIME E MINIME DELLA SETTIMANA DAL 19/07 al 25/07 (sopra) e SCARTI RISPETTO ALLA NORMA (sotto) – ARPAV

PRECIPITAZIONI DELLA SETTIMANA DAL 19/07 al 25/07 e GIORNI PIOVOSI (sotto)





Chicchi eccezionali caduti a Pederobba (TV) il 19/07 (*Extenda Vitis*) e conseguenze della grandinata del 25/7 a Scomigo di Conegliano (TV) (*F.Terzariol, Condifesa TVB*)

Fase fenologica

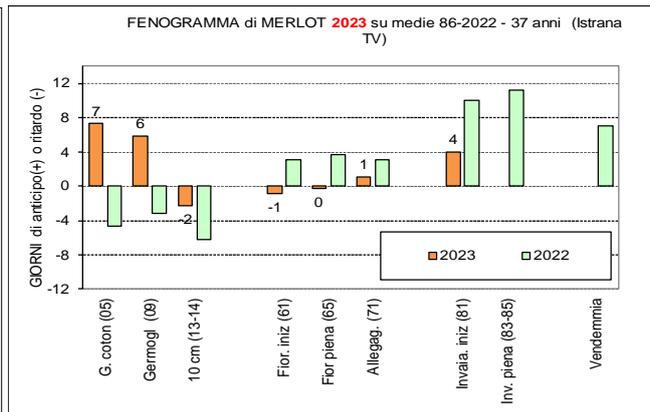
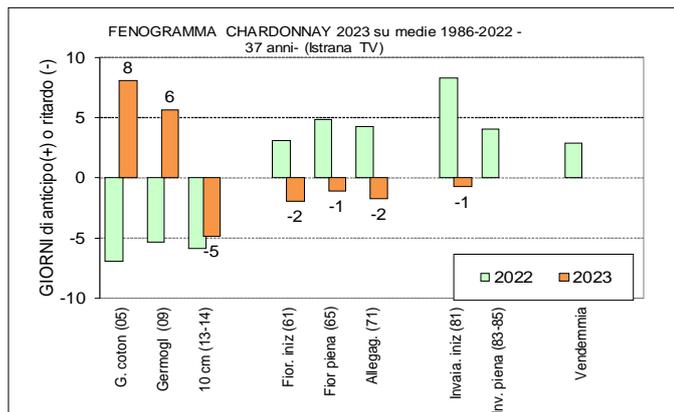
Inizio invaiatura prevalente (BBCH 81) su Chardonnay, Merlot e i Pinot mentre tutte le altre sono ricomprese tra la pre-invaiatura delle medio precoci e la chiusura grappolo (BBCH 77-79) delle tardive, salvo in alta collina dove lo stadio è più arretrato di qualche giorno.



Inizio invaiatura su Chardonnay e Pinot grigio a Istrana (TV) e nei Colli Berici (*a sx e al centro Extenda Vitis, a dx S.Carraro 25/07*)



Inizio invaiatura su Merlot (*a sx S.Carraro, Colli Berici 25/07, al centro Extenda Vitis, Istrana 25/07*) e su Corvina (*F.Bonomi, S.Pietro in Cariano, 24/07*)



Fenogrammi di Chardonnay e Merlot del 2023 a confronto col 2022 e con la media (*Extenda Vitis, Istrana TV, 25/07*)

Stato parassitario:

Peronospora: i cicli infettivi si susseguono rapidamente e incessantemente grazie alle reiterate piogge di quest'ultimo periodo. A breve, nelle situazioni non correttamente prevenute o ben curate in precedenza, si manifesteranno certamente i sintomi dei nuovi attacchi sulla nuova vegetazione e sui grappoli delle varietà non ancora giunte in fase di invaiatura.

Oidio: la virulenza di questo patogeno e il rischio di attacchi rimangono ancora alti/molto alti ovunque. Nei vigneti in invaiatura la suscettibilità dei grappoli è molto minore ma le infezioni continueranno sulle foglie.

Botrite: sono già state rilevate le prime infezioni agli acini danneggiati dalla grandine o dal vento.

Flavescenza dorata, Legno nero e Malattie da deperimento del legno: la comparsa di manifestazioni imputabili a queste cause patologiche è in costante e continuo aumento in quasi tutti i comprensori regionali.

Tignoletta: negli ambienti anticipati sono iniziate le catture degli adulti di terza generazione. Il grosso della popolazione è comunque costituito da larve di quarta e quinta età e da crisalidi mentre non sono state osservate ovideposizioni.

Tripide (*Drepanothrips reuteri*): sono state segnalate delle occasionali infestazioni (filmato di un adulto su pagina inferiore di foglia di vite: <https://youtu.be/m1DWRd28Jj4>)

Ragnetto giallo (*Eotetranychus carpini-vitis*): sono stati rilevati da più parti casi di pullulazione di questo acaro. Come noto, questo parassita prende il sopravvento sui fitoseidi, suoi nemici naturali, laddove si insiste (spesso abusandone) con l'impiego di piretroidi e piretrine nei confronti dello *Scaphoideus titanus* e degli altri insetti.

Cocciniglia del corniolo (*Parthenolecanium corni*): sono ben visibili gli scudetti femminili (di varia età). La loro presenza all'interno della massa vegetativa è rivelata dalle formiche che si nutrono della melata da loro prodotta.



Grave attacco di Peronospora larvata su Corvinon a sx (*F. Bonomi, 19/07*); Grave attacco di Oidio su Rondinella a altra varietà al centro e a dx con manifestazioni vecchie e rifiorenti (*F. Bonomi, 19/07* e *Extenda Vitis, 24/07*)



Flavescenza dorata: sintomi non molto evidenti su pianta di Glera in mezzo e particolare dei grappoli rinsecchiti nascosti dalle foglie (S. Carraro, Colli Berici 17/07)



Tignoletta: larva matura a sx e a dx e crisalide al centro (E. Marchesini, Agrea ed Extenda Vitis 24/07)



Tignoletta: nido su Croatina, a sx, (F. Bonomi, Negrar 19/07); Tripide: sintomi su foglia e individuo adulto, al centro e a dx, (E. Marchesini Agrea)



Cocciniglia del corniolo: scudetti su tralcio e su acino, a sx e al centro (E. Marchesini Agrea); Planococcus ficus su foglia di Croatina, a dx (F. Bonomi, Negrar -VR 19/07)



Ragnetto giallo, adulto e manifestazioni su foglia, a sx e al centro; Fitoseidi a dx (E. Marchesini Agrea)

Indirizzi di difesa:

Peronospora: In questi giorni devono essere rinnovate le coperture rameiche. Valutare caso per caso, in base alla situazione fenologica delle varietà coltivate, l'eventuale utilizzo in combinata di prodotti cerodinamici. Fare attenzione a rispettare le indicazioni di etichetta, in particolare circa il numero massimo di trattamenti consentiti, e le limitazioni previste dai Disciplinari di produzione di riferimento.

Oidio: Abbinare all'antiperonosporico dei zolfi bagnabili a dosi medie di impiego nelle situazioni sotto controllo. E' necessario ricorrere invece alle solforazioni in polvere, ripetutamente se necessario, laddove sono presenti attacchi non ancora stoppati. In tal caso le dosi da impiegare devono essere proporzionate e non inferiori ai 25 kg/ha. Verificare attentamente i vigneti attaccati in precedenza dove sono stati eseguiti degli interventi eradicanti dall'esito, in apparenza, risolutivi. In queste situazioni è probabile che il parassita si sia già rimesso in azione se non è stata garantita una cura assidua.

Vigneti grandinati e Botrite: al trattamento antiperonosporico-antiodico è opportuno aggiungere un prodotto a base di polveri di roccia (zeoliti, caolini) i quali, grazie alle loro proprietà igroscopiche, consentono di ridurre il tempo di asciugatura degli acini spaccati. Sulle varietà precoci a grappolo compatto valutare l'applicazione di antibotritici specifici di origine biologica o di terpeni.

Un'opzione alternativa da considerare (e da preferire se possibile) sarebbe quella di realizzare un trattamento antibotritico a sé stante, con polveri di roccia da soli o con un prodotto specifico in miscela, magari eseguito solo sulla fascia grappoli.

Malattie da deperimento del legno: E' consigliato, nel mentre si effettua la periodica verifica per l'individuazione delle piante colpite da Giallumi, procedere a capitozzare anche le piante affette da queste sintomatologie.

Tignoletta: Nel prossimo bollettino verranno comunicati i periodi di intervento insetticida per il controllo della terza generazione, laddove necessario

Tripide:Intervenire con un insetticida specifico solo in caso di attacchi su viti giovani in fase di allevamento.

Altre indicazioni: I fortunali dei giorni scorsi hanno scompigliato le pareti vegetative, perciò è necessario provvedere alla risistemazione delle masse per agevolare i passaggi dei mezzi e le penetrazioni delle miscele fitoiatriche. Si raccomanda di non effettuare operazioni di diserbo chimico e meccanico dell'ortica e del convolvolo per evitare la migrazione dello *Hyalestes obsoletus*, vettore del *Legno nero*, presso le viti.



Lotta Obbligatoria contro la Flavescenza dorata:

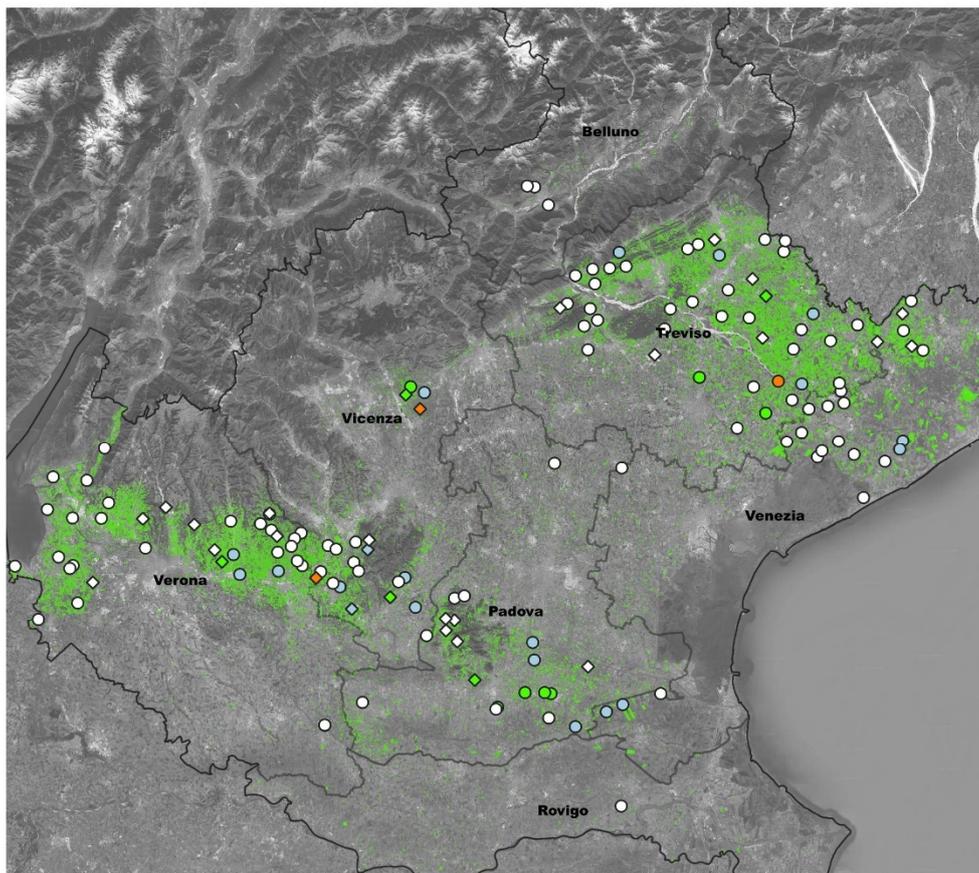
I dati delle catture di *Scaphoideus titanus* rilevati nella prima quindicina di luglio presso il 98% dei vigneti della Rete di Monitoraggio regionale confermano quanto già anticipato nel Bollettino precedente e cioè che:

- La diffusione e la numerosità delle popolazioni adulte presenti nel territorio veneto nella prima quindicina di luglio sono molto basse, marcatamente inferiori a quelle registrate nel medesimo periodo lo scorso anno (vedi grafici sotto);
- la percentuale di vigneti in cui l'insetto non è stato rilevato, oppure è presente in quantità minime (meno di 2 individui su 3 trappole) sono:
 - il 77% del totale nel caso dei vigneti a conduzione biologica (lo scorso anno era del 38%);
 - il 93% del totale nel caso dei vigneti a conduzione convenzionale/integrata (lo scorso anno era del 75%);

Considerato il positivo riscontro generale, ma anche la necessità di dover proseguire la lotta contro lo *Scaphoideus titanus* nelle situazioni in cui c'è un alto rischio di trasmissione della malattia, è stato convenuto con i Referenti scientifici sulla Flavescenza dorata che:

- 1) Non c'è alcuna necessità di un trattamento insetticida integrativo a livello comprensoriale;
- 2) Il trattamento in ambito aziendale è certamente raccomandabile se è:
 - necessario, per la presenza accertata di individui nelle trappole di monitoraggio aziendali;
 - opportuno in via precauzionale, per la presenza di vigneti abbandonati o con alta incidenza di Giallumi nelle vicinanze, in assenza di dati di trappolaggio aziendali. Il trattamento in questi casi potrebbe essere limitato anche solo agli appezzamenti a confine con i suddetti;
 - eseguito esclusivamente con piretroidi in difesa convenzionale e con piretrine in biologico.
- 3) Il trattamento è da farsi entro fine mese, sia perché alcuni piretroidi di largo uso hanno 21 gg di tempo di carenza, sia per beneficiare delle temperature più contenute di questi giorni (è noto infatti che l'attività delle sostanze da impiegare è minore con temperature superiori ai 30-35°C)

SC



Rete di Monitoraggio Regione Veneto 2023

Vigneti: 147/150

Adulti di ST catturati dal 1 lug al 15 lug (somma 3 trap/vigneto)

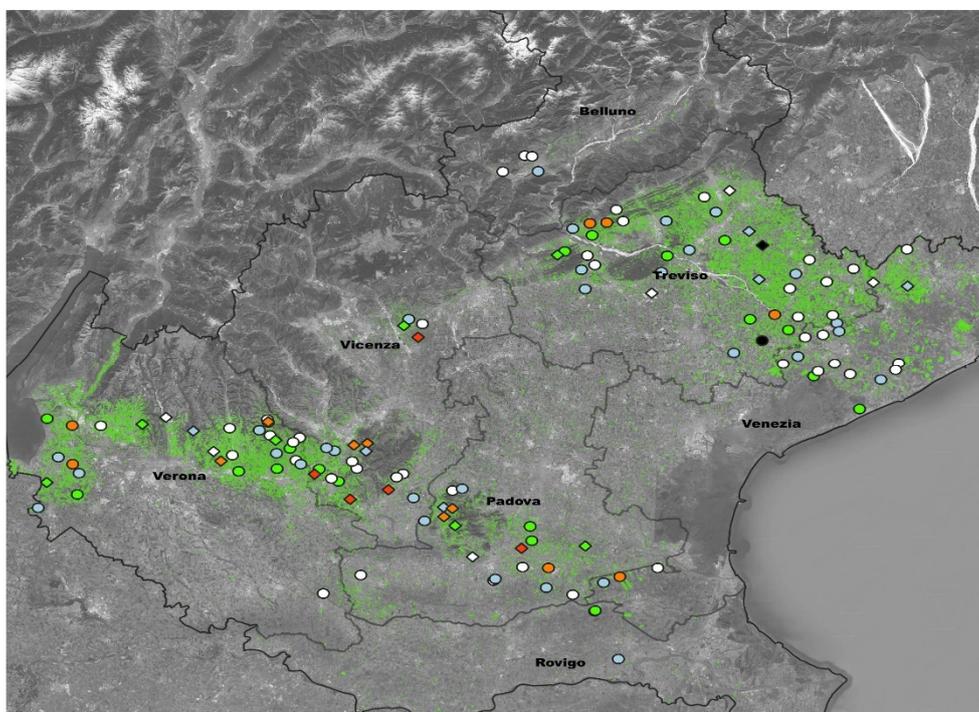
Vigneti biologici [30]

- ◇ 0 [21]
- ◇ < 2 [2]
- ◇ 3-9 [5]
- ◇ 10-29 [2]
- ◇ 30-99 [0]
- ◇ > 100 [0]

Vigneti convenzionali [117]

- 0 [91]
- < 2 [18]
- 3-9 [7]
- 10-29 [1]
- 30-99 [0]
- > 100 [0]

VIGNETI_2020



Rete di Monitoraggio Regione Veneto 2022

Vigneti monitorati 134

Adulti di ST catturati dal 1 lug al 15 lug (3 trap/vigneto)

Vigneti bio [31]

- ◇ 0 [6]
- ◇ < 2 [6]
- ◇ 3-9 [7]
- ◇ 10-29 [6]
- ◇ 30-99 [5]
- ◇ > 100 [1]

Vigneti convenzionali [103]

- 0 [45]
- < 2 [32]
- 3-9 [18]
- 10-29 [7]
- 30-99 [0]
- > 100 [1]

VIGNETI_2020